

Asqua di resurrezione in Terra di Lavoro

Viterbo a Caserta - Dopo l'inchiesta Varriale

Udite, Procuratore del Re di S. M. a C. V.
La camerilla chiese nuovi sacrifici contribuenti di Terra di Lavoro. In tal modo la camerilla ha speso il sangue del popolo? I bilanci non rispondono, perché tutte le spese, in essi scritte, sono da cinque anni, sfornite dei documenti che dovrebbero giustificare. Non spiega la cassa, perché, mentre la spesa d'Italia dice che i danari mancano, non c'è un registro solo, il quale come e perché questi danari non vi trovino. Non risponde la ragioniera, perché non sono stati mai fatti i riscatti contabili, ossia i conti mediante i quali la pubblica amministrazione deve sapere, movimento della cassa. Come si chiama questo stato di cose? Variabile lo chiamo il mondo della fase catolici; lo chiamiamo: Imbroglione, aiutami! Signor Procuratore del Re, se a Variale è stato vietato di occuparsi dei bilanci della camerilla, a voi questo divieto non lo possono opporre cento Luzetti e mille Giolitti. Qui non si tratta di beni del conte X o del duca Y; si tratta invece del sangue dei poveri contribuenti; e voi, signor De Rosa, non sentite il dovere di mettere le manette a signori Verzillo, Ciocchi, Leonardo, Andreucci, Paone, Vitrella, D'Aniello compagni?

Falso continuato nelle deliberazioni
Il comm. Variabile ha trovato che le deliberazioni della Depurazione, avevano una faccia autentica, ed era quella che guardava gli amministratori; avevano una faccia falsa, ed era quella che guardava l'antichità turca. Con questo rochetto si fabbricavano i tagliolini famiglia, e la Prefettura non sapeva di quel sapore avessero!

Quest'andamento, dal poeta Variabile, definito disamministrazione. Noi, ignoti di poesia, lo chiamiamo spiarro, che significa Viterbo a Caserta.
Se, egregio procuratore del Re, un saltatore daziario, a fine d'anno, non avesse rendere i conti, e voi trovaste egli adoperava una scrittura vera e la sua azienda ed una falsa per ripetere bugiardamente al Comune suo stato finanziario, che cosa fareste? Spicchereste il mandato di cattura? bene, nel caso nostro, signor De Rosa, ch'è lasciate che vadano a spasso i chieggianti?

I carrozzoni
Perché, mentre, apparentemente, si cedeva agli appalti pubblici incanti, questi erano un trucco, una volta che gli avvisi d'asta si mandavano alla prefettura e si defraudava così la pubblicità che la legge impone?
Risposta intuitiva: carrozzoni! Anziché non lo capisce.

Perché, mentre l'ing. Albini indagava per formulare la denuncia contro suo dipendente che s'è lasciato corrompere, vien fuori il P. esecutore della putazione, arresta l'inchiesta del C. dell'ufficio tecnico, e mette tutto aereo? Imbroglione, aiutami!
Perché l'impiegato Monaco, tre giorni prima, per favorire l'appaltatore Miccò, avversa il reclamo avanzato Palumbo contro una concessione di alto e definisce quest'ultimo inadatto manutenzione delle strade; e poi, giorni dopo, il medesimo Monaco si adatta il Palumbo stesso e, per lui, la concessione d'un'altra strada? Nemmeno questo è chiaro? arrozzione! Il monoccolo di Bagnano ci vede?

perché si vuole che il servizio e-pma o resti senza un regolamento e intanto nel fuoco gli schemi che para il ragioniere Reubella?
Il Scorpino ruba 15 mila lire all'anno nessuno gli dice nulla. Ah si permette Scorpino impugna Camerini d'ogni genere, e nessuno fiata!

er carità, chi di quei ladri della camerilla poteva aprir bocca contro Scorpino, questi poteva mandarli in galera uno uno?
Procuratore del Re, noi vi domandiamo formalmente tutti questi dei costi come noi vi denunzieremo tutti per i quali state istruendo. Se la denuncia è falsa, voi avete il dovere di processarci come calunniatori. Ma decidete se vi sia una calunnia o associazione a delinquere, voi do chiedete al Ministro degli interni l'inchiesta Variale. A voi quest'inchiesta non si può rifiutare.

FRONTI E RIVISTE
Regioni (versi) volume primo delle opere di Pietro Gori con prefazioni e note dell'autore. Tipografia Sociale. Contiene: Parte prima, Prefazione dell'autore-Dedica dell'autore-Citazioni dell'Autore-Catuche...
tresto-I Domenicani-La Sveglia-La Vista-Il Parlamento-Santa Maria-La Messa-La I ruga-La Transito-Il Silenzio-Pensabile-Uxoricidio-Suicidio...
algia-Libertat-L'ultimo IV...
Fuga-Campante-Perche?-Odio...
Fuga-Sogno-Incubo-Manette...
viaggio-San Giorgio-Giustiziana-Nemie I, II, III-Il canto Prigionieri-Ira-Messaggio-A mio Saluto.
Parte seconda-Intermezzi funebre-III, IV, V, VI, VII-Pensées-Iana-Dao Novembre-Va-Note Prigionieri-Note agli intermezzi funebri.
Elegante volume è posto in vendita prezzo di L. 1,50 per l'Italia, L. 1,75 l'estero.
volgere le richieste, accompagnate relativo importo a Pasquale Binazzi, grafia La Sociale-Via Roma, N. 6-18.

Una strenna di Pasqua
Il successore di don Circo Vittozzi

Cara Propaganda,
D. Circo Vittozzi, già noto faccendiere elettorale, ha trovato un degnissimo successore, nella persona del prete Vincenzo Improta, il quale, in occasione dei sepolcri, ha fatto distribuire, nella cappella delle scuole Pie, un vecchio opuscolo, in cui, inneggiando alla Democrazia Cristiana, fa un appello ai cattolici, invitandoli a raccogliersi in un circolo nazionale permanente, allo scopo di provvedere al benessere della nostra - dice lui - carissima sezione Vicaria, uscendo così dalla solitudine della casa e della sacrestia, per lavorare nel campo dell'azione cattolica - contro gli assalti dei nostri avversari. E confederati in santa lega - continua il sermoncino - lavoriamo energicamente per il vero benessere del popolo. Circo Vittozzi non è riuscito con il suo interessamento sacerdotale a salvare i compagni di Vitorbo, così l'Improta, stia sicuro, non riuscirà neppure a scalfire la base che il Socialismo ha messo in Vicaria, e lo profetizzo all'Improta che gli amici del suo cuore: i Sivo, i Pecoraro, gli Amatore ecc. saranno completamente disfatti, nelle venture battaglie, e Vicaria, col suffragio universale, metterà a tacere per sempre la vanità di questi come di altri originali, e sventolerà trionfante il drappo rosso.

Ed ora un consiglio al sig. Improta: Poiché col suo intervento nel campo elettorale egli s'è manifestato più servo degli accaparratori di voti, che servo di Dio, pensi a non arrestarsi alla punta delle scarpe dei socialisti.
Edgardo Litigori.

CRONACHETTA

"Circolo d'Arte", Concerto inaugurale
Domenica si è tenuto il concerto inaugurale al Circolo d'Arte nei suoi splendidi locali al Palazzo Maddaloni.
Vi han preso parte, applauditissimi, i signori Enrico Avventuriero (Violoncello) Tommaso De Filippis (pianoforte) Teresa De Rogatiz (chitarra) Giovanni Viola (violino) Francesco Armentano, Maria Fornaro, Nina Rossi, Barbone, Orazio Valiante, Umberto Mazzone, ed altri di cui siamo dolenti ci sfugga il nome. Fu un pomeriggio delizioso per numeroso ed eletto pubblico dei soci e degli invitati.
Al nuovo circolo auguri di prospera vita e di nuove vittorie.

Il trionfo del buon gusto.

Quando si afferma che mercé appoggi o spinte o abili trucchi si arriva al punto di imporre qualcuno o qualche cosa all'opinione del pubblico, si assicura cosa non vera o, per lo meno inesatta; così pure quando si dice: quel tale è pervenuto a farsi valere, non per meriti personali ma perché è un uomo fortunato, si profitterebbe la frase più buffa e più vuota di senso che si possa immaginare, il vero si è che con gli appoggi, con le "spinte", ecc. con la fortuna, non si arriva a far nulla di concreto di serio e di durevole. Da che mondo è mondo soltanto i veri meriti ed il lavoro intelligente e cosenzioso sono stati sempre coronati da successo duraturo e meritato.
E' proprio questo il caso del sig. A. G. Mennillo, ideatore di quella Camerilla italiana che ha incontrato il plauso incondizionato delle persone che amano di vestir bene e figurar meglio, perché mai nulla di più fine, di più pregiato, di questo mondo si è mai fatto, non è che quella del taglio e della manifattura della biancheria in genere. Uno di questi intenditori oltremode, scrupolosi e di iniziativa è appunto A. G. Mennillo, che nei suoi negozi di Via Roma 319, doviziosamente assortiti, dà prova continua di quanto affermiamo alla maggior parte della nostra cittadinanza che ormai non si serve che da lui.
Ed è giusto che sia così, perché oltre alla Camerilla italiana, che ha raggiunto la perfezione, tutto quanto esce dai magazzini di A. G. Mennillo accoppia al massimo buon gusto, la modicità dei prezzi.

Il tenore Caruso a Napoli

Chiunque potrà invitare i propri amici, ad un dolce trattamento musicale, chiunque potrà vantarsi di fare ascoltare il celebre tenore Caruso, ai suoi amici. Basterà acquistare dalla Ditta Fratelli Loro di Antonino in Piazza della Borsa uno dei magnifici grammofoni Monarch Mareo Angelo, che sono accompagnati dai dischi più perfetti e più famosi dai quali è possibile ascoltare gli artisti più noti: il baritone Amato la Bonisgnini, il McGinnis-Coletti, l'Anselmi e tanti e tanti altri.

VITA PROLETARIA

Elezioni della Comm. Esec. della Borsa del Lavoro

Il 22, 23 e 24 corr. sono indette le elezioni della Commissione Esecutiva e del Comitato di controllo della Borsa del Lavoro.
Le leghe aggregate voteranno alla Borsa del lavoro il giorno 22 dalle ore 20 alle 22 - il giorno 23 dalle ore 10 alle 14 - il giorno 24 dalle ore 20 alle 22 - meno i tramvieri che voteranno nei Depositi e i Naviganti nella Sede dei figli dei battellieri.
Le leghe aderenti voteranno nelle rispettive sedi.

Sono eletti i componenti dei seggi i compagni Fiore, Aiello, Gargiulo, Capogrosso, Campobasso, Borghese.
I componenti dei seggi sono prelati di trovarsi il giorno 22 alle ore 19 alla Borsa del lavoro per la costituzione dei seggi.

Leghe Infermieri Manicomio Napoli
Voi, compagni, dormite, mentre siete bistrattati in tutti i modi.
La fame per voi e per i ricoverati si legge sui visi spauriti, perchè le ragioni ridotte al minimo, vi danno un succedente prima di promise.
L'apatia si è impa ironia di voi. Non siete più quei giovani balzi ed evoluti, cui il discredito del dovere e del dritto era un programma.
Usiamo le loro armi per combattere i nostri denigratori e facciamo conoscere che se essi si sono accorsi del pelo nei nostri occhi, noi vediamo alla luce del sole la trave che pesa su le loro spalle.

Per la costituenda Federazione dei sarti e sarte

La Lega dei sarti e delle sarte di Firenze si è assunta l'incarico di convocare un Congresso fra tutte le leghe esistenti in Italia, allo scopo di formare la propria Federazione Nazionale; e tempo fa, per mezzo di un referendum, interessava tutte le consorelle a pronunciarsi in merito.
Il Comitato organizzatore, per facilitare la riuscita, ha creduto utile rinnovare il Referendum, dando così modo di rispondere anche a quelle leghe che acquetino la prima volta, dilazionando il termine per la risposta al 30 aprile.

A mezzo nostro il Comitato rivolge un appello a tutti coloro che amano l'organizzazione, acciò che s'interessino presso quelle leghe che non hanno ancora sentita l'importanza di questa iniziativa.
Le leghe cui il referendum non fosse pervenuto ne facciamo richiesta alla Lega sarta e sarte, Camera del Lavoro, Firenze.

Manifattura Tabacchi SS. Apostoli
Le cose di questa manifattura procedono per la loro rotta!
Il direttore mesi fa nominò tre sorveglianti tenendo presente le benevolenze di tradimenti ed altri servilismi.
Così uno dei nominati, promosso per essere portato via dall'organizzazione, s'è subito distinto nel fare rapporti su...

Il fallimento dell'Opificio Serico
S. LEUCIO - Vi informai delle condizioni finanziarie di questo opificio serico. La situazione si è aggravata perchè è stato chiesto il concordato preventivo ed è stato nominato commissario l'avv. Soprano.

Il fallimento del Programma ed il fallimento del Programma
TORRE DEL GRECO - (Murino) Abbiamo avuto - dopo lunghi e ponderosi studi - il discorso programma. E' tutto il ritratto della persona. Un catalogo di promesse, di progetti e di propositi che si trovano in tutti i manuali amministrativi sulle bancarelle librarie di via Forcella e Tribunali. Coi può essere definito il debutto del neo sindaco. E poi un'assenza completa di ogni pensiero intorno alla sistemazione finanziaria del Comune e la nessuna preparazione alla carica ambita. Sembra di veder lui proprio, nel discorso, nello spasimo attono del desiderio di apparire un superuomo e nell'affannosa ricerca della gravità delle pose più proprie della superiorità.

Il presidio della Congr. di Carità ai bivio
AVERSA. (G. S.) - Le accuse fatte, in pieno Consiglio Comunale, dal consigliere de Rosa contro la Congrega di Carità, se vere, costituiscano gravi reati commessi a danno della Istituzione. La sicurezza delle accuse fatte dall'esponente consigliere de Rosa, ha destato grande impressione nel pubblico, sapendosi che l'attuale presidente della Congrega di Carità, è suo congiunto, il quale ci tiene a tenere la doppia carica di assessore comunale.

Per Gualberto Salonia-Varie
CASTELLAMARE DI STABIA - (a. d'o) L'assemblea dei giovani socialisti voti domenica scorsa il seguente ordine del giorno!
« Lo giovinotto socialista Stabiese riconoscendo utilissimo per la gioventù la propaganda antinazionalista protesta energicamente contro i vigilacci aggressori di Gualberto Salonia e, mentre invita al valoroso compagno la propria solidarietà, delibera d'intensificare l'agitazione contro i battaglioni volontari ».

Carabinieri sparitori
Le provocazioni della ditta Berner PIEDIMONTE D'ALIFE 12 - (Uberto Filippo) Si è composto lo sciopero del cotonificio Berner con la completa vittoria degli operai, che hanno ripreso il lavoro mercoledì mattina.
Veramente la ripresa avrebbe dovuto aver luogo nel pomeriggio di martedì, giusta le decisioni di Berner comunicate la sera innanzi dal sottoprefetto agli scioperanti; ma quando gli operai fedeli ai patti, si presentarono alla porta dello stabilimento per entrare, l'industriale voleva sottoporli alle forche caudine della firma di una dichiarazione sibilina che distruggeva tutte le condizioni già convenute; perfettamente lo stesso metodo truffaldino seguito a Scafati.

Gli scioperanti, naturalmente, si rifiutarono e l'improvvisa decisione di Berner esasperò gli animi dando modo ad alcuni carabinieri di minacciare la folla, quando non ve n'era bisogno e fecero le procedure di legge, con le rivoltelle in pugno fino al punto di sparare qualche colpo per fortuna andato a vuoto.

Giò provocò la massa, la quale avrebbe fatto strage dei militi imprudenti se non fossero accorsi i dirigenti lo sciopero, dott. della Polla ed avv. Grillo, a proteggerli in tempo dalla legittima ira di quella folla affamata e vilipesa. Poche ore più tardi il Berner accettava nuovamente i patti che aveva rinnegati in barba a questo sotto prefetto, barone de Ubertico, che, nella circostanza, si è rivelato di una grande imperialità.

Coal questo primo sciopero degli operai del cotonificio è finito con pieno successo della classe lavoratrice, che ha potuto ottenere non il non chiesto aumento di mercede, ma che il padrone non mettesse in atto la già minacciata riduzione del meschino salario, che da anni ed anni egli suole corrispondere loro con crescendo sempre negativo.

Vol dire che prossimamente i cotonieri e le operaie di Berner sapranno domandare con l'azione diretta della robusta loro lega di resistenza anche il miglioramento delle paghe, che s'imponga con il caro della vita moderna. Si è telegrafato a Giolitti, al prefetto e perfino a Bissolati. Ora si aspetta che Giolitti, tanto per mostrare che non è cambiato, mandi la medaglia a questi benemeriti sparatori.

Si amministra la giustizia!
MINTURNO - (Ariod) Il 29 novembre fu presentato al Procuratore del Re di Cassino, un esposto contro i signori, Notar Mazzucco, sindaco di Minturno, Eugenio Fusco e suo fratello Francesco, assessore ed altri 36 individui, tra i quali Fabio Rogere, Pretore di Esperia, due fratelli dell'onorevole Ciocchi, nonché il notar Giannini, sindaco di Sessa Aurunca. Questi signori furono denunziati per strumento fittizio e simulati. Essi si son maneggiati e si maneggiano per far prescrivere l'azione dell'articolo 99 C. P. La prova di quanto si asserisce è la conseguenza dei fatti.

Il Pretore di Sessa Aurunca, perchè imputato è stato inferno ha tenuto il processo oltre due mesi presso di lui; quella di Minturno per far comodo alla...

tutta la linea e in special modo contro gli organizzati. Un compagno lo perchè appena suonata la campana a smesso il lavoro per disporre ad andar via ha avuto affibbiato un verbale che, gli ha fruttato due giorni di sospensione.

S. Pietro Martire
Si trattano gli operai peggio che le bestie.
Un povero operaio sol perchè non ha forza di trasportare due balle che pesavano oltre i cinquanta chili è privo del pane!
E per giustificare si dice rifiuto d'obbedienza!
E per dappiù quest'operaio lo si fa venire da Scafati e non si fa entrare in manifattura. Di che s'ha paura? Dove è andata, dunque, a finire la giustizia, la equità e il saper fare del direttore Ravaggi!

Il debito da contrarre a qualche nuovo inasprimento di tariffe per più affamare la povera gente, già tanto salassata dal caro-viveri e delle pigioni, non riusciranno a salvare il Comune dalle angustie finanziarie e ad assicurare vita rigogliosa e prospera all'amministrazione, come si conviene ad una città come Torre del Greco e con i moderni portati della civiltà.
Questo è il problema che bisogna affrontare, e che dovrà affrontare chiunque viva sulla vita pubblica si sentirà chiamato non da torbide passioni di vanità o di interessi. Gli uomini intelligenti ed onesti - come indubbiamente il D'istria - non si dissimulano le responsabilità del potere e non esitano ad affrontare l'impopolarità per risolvere i più grandi problemi cittadini.

Questa notizia hanno prodotta una grande agitazione in paese e tutti gli operai dello stabilimento si sono recati al municipio invocando dal Sindaco provvedimenti intesi a garantire il loro avvenire, il quale è compromesso perchè si è sicuri che l'opificio non possa pagare nemmeno il 40 0/0 minimo stabilito dalla legge, perchè il bilancio presentato non offre alcun margine ed è venuta meno anche la garanzia personale di chi avrebbe potuto fare fronte al disastro se la sua proprietà non fosse già interamente ipotecata.

Anche la posizione degli Istituti di credito è molto delicata perchè non sono garantiti per il largo fido che essi hanno concesso.

La omanica di Maria Riger a Corato
Maria Riger che lasciò un' indimenticabile ricordo tra noi, sarà di ritorno il 3 maggio.

Lo sfacelo della banda di "Erricone"
TEANO - (Luc.) Giovedì doveva riunirsi la manodra consigliere lonardiana per eleggere due assessori, ma la seduta andò deserta. Pochi camorristi si presentarono al dichiarazione, perchè per le nomine, è sorto un grande attrito nella stessa banda. L'anarchia è la forma di governo l'Erricone è fuggito, gli assessori non esistono, qualche Mandriere s'arrabatta per non far naufragare la baracca. Tutto ciò che ora accade è stato preveduto fin dalle ultime elezioni parziali amministrative. Questo sfacelo è la conseguenza logica del 19 giugno 1910!

Allora un qualsiasi Carmine Lonardo, per dare sfogo all'ambizione sfrenata del fratello Peppuccio, dalla lista dei consiglieri comunali ed escludere gli intelligenti e gli onesti per includervi il nome di ciuchi e di teppisti, quelli che servono per formare la maggioranza deliquente.

Non è oggi logica la completa dissoluzione di tutti gli uffici e di tutte le amministrazioni, dove vivacchiano, a spese del popolo, i vari Ascrittori della situazione?

E' inutile raccomandare la banda all'Autorità tutoria perchè questa impersonata in Tito Carnevali non esiste.

La camerilla amministrativa Sempre favoritismi
VIETRI SUL MARE 10, (Nobili) - Dopo il colossale fiasco sul dazio del carbone fossile, questa camerilla amministrativa non ne indovina più una.

Ricorderete la mia campagna del 1909 contro l'attuale amministrazione comunale che ha sempre agito contro gli interessi della grande maggioranza del paese specialmente contro la classe lavoratrice. Campagna che dovetti smettere perchè andai a Porto Civitanova per questioni professionali.

Ritornato a Vietri, riprendo a smascherare questi camorristi che, con l'acquiescenza vergognosa dell'autorità tutoria compiono gesta brigantinesche.

Incominò con i favoritismi dell'assessore avv. D'Amico Cicciello, soprannominato l'assessore dei salati.
Nello scorso gennaio il comune bandì un concorso per il posto di capoguardia municipale.

I concorrenti dovevano provare di aver prestato servizio militare per almeno cinque anni.

festivi degli operai. Adesso vedremo se il circolo socialista democratico, radicale, repubblicano, massonico passerà la giornata agli scioperanti ».

E' una sgrammaticata ma livida provocazione, la quale dimostra che il colpo era preparato. I carabinieri - more solito - sono stati gli esecutori materiali del complotto, per fortuna senza gravi conseguenze. Ciò dimostra però che gli sbirri non mutano sistemi, neppure dopo i buoni proponimenti fatti dal governo coll'avvicinarsi ai riformisti. Anche a Napoli, l'altro giorno, un carabiniere assassinò a bruciapelo un povero diavolo che forse per fame perpeetrava un furto del valore di pochi centesimi. Provvederanno una buona volta le autorità centrali a educare i poliziotti? Oh se le « masse ignoranti » avessero tanta civiltà da sapere rispondere ad ogni colpo di moschetto con un colpo di rivoltella!

La Giunta, calpestando completamente come sempre tutte le norme del concorso, ha nominato capoguardia il signor Marcello Solimene attuale guardia municipale della vicina Cava dei Tirreni sol perchè parente dell'assessore, nonostante non possedesse documenti di cui sopra.

Qui circola anche certo la voce... E per oggi basta.

Opere d'arte trafugate
VALLATA 15 (Lucini) - Questa chiesa parrocchiale possedeva un tesoro di oggetti antichi preziosi ed unico nella provincia di Avellino. Vi erano in esso calici d'oro e d'argento diverse altre opere d'arte e pietose di valore stimabile del cardinale Orsini. Ora alcune di queste mirabili pietre sono state vendute a prezzo irrisorio, e così un ciondolo per seicento lire, che fu acquistato in Napoli, all'istante per seimila. Pare che altri oggetti d'arte simili abbiano subito eguale miseranda sorte in barba alla legge della quale ognuno dice che vi sia, e dove sia nessuno lo sa.

Il Sindaco, l'Arciprete, il Presidente della Congrega di carità, custode dell'inventario principalmente responsabili non si danno alcun pensiero e con essi neppure, il brigadiere dei carabinieri cui spetterebbe la più accurata vigilanza, l'accertamento e la denuncia dello scempio avvenuto.

Un'amministrazione modella
SAN PIETRO IN AMANTEA (Cosensu) 4 - L'amministrazione comunale nata dall'ibrido connubio tra preti e liberali, è venuta su dalla non mai bene vituperata camorra locale, e decisamente sorta a beneficio d'una sola famiglia.

Capitano di fatto dal segretario Tommaso Poliscchio - l'esponente della famiglia su detta - che occupa anche tale carica nella vicina Terrati e di cui già la « Propaganda » ebbe ad occuparsi a proposito della gr. ve accusa di peculato che pendeva contro di lui.

Per codesta buona gente la lealtà è un anacronismo, la rettitudine un non senso formidabile e l'onestà un mito.

E però i servizi pubblici vanno tutti a rifascio: le scuole sono tenute in ambienti insalubri e stretti, il Municipio resta aperto quando fa comodo al sig. segretario, si son voluti far allontanare medico e farmacista e il servizio sanitario è in completo sfacelo e poi vendette e volgarissimi dispetti contro coloro che non possono far lega con simile masnada senza rinunciare ai propri ideali di onestà e di rettitudine.

Molte proteste e reclami si son fatti pervenire alle così dette autorità dell'ordine; ma senza alcun risultato, perchè è risaputo come i pubblici funzionari della felice terra d'Amantea tengono il sacco ai ladri ed ai furbaconioni agenti elettorali e convalido anzi tutte le loro geste criminose. Il sottoprefetto di Paola e il prefetto di Cosenza ci stanno per attendere solo alle cure del 27 d'ogni mese e non si occupano d'altro che di proporre nomi al governo che li paga perchè vengano eletti cavalieri.

VINCENZO AUTIERO responsabile
Geografia della Tubereolosi
La tubercolosi è malattia di tutti i paesi, di tutte le razze. Sono specialmente le regioni comprese nella zona media che danno alla tisi il maggior contingente. In generale la malattia cresce dal settentrione all'equatore, decrease verso il polo.

L'Inghilterra, la Svezia, la Lapponia, la Finlandia sono i paesi ove la tisi è quasi sconosciuta; in Danimarca, a Copenhagen, malgrado i freddissimi, la mortalità per la tisi ascende al 14 0/0. Il dolce clima delle Antille, di Gibilterra di Malta, Nizza, Palermo, Madera, egualmente con tisi meravigliosa nel tepore, dà anche il suo grosso contingente a questa inesorabile malattia. Quivi si gode il vantaggio di poter respirare i benefici poitrines, poichè lontano dai bruschi cambiamenti di temperatura, che generano ripetute bronchiti, colle quali si abbrevia il decorso della tisi.

La, ove convive agglomerata molta gente, la malattia miete un numero maggiore di vittime. Un rimedio efficace è tanto più il uso della POZIONE ANTITISICA del Dottor G. Bandiera di Palermo. Tale specifico sperimentato da circa 20 anni, ha dato sempre ottimi risultati.

La Posione si trova ovunque. In Palermo presso la Farmacia Nazionale - (Via Cavour). Si sperimenti.

Battaglie d'oggi
Rivista di Socialismo cristiano
Organo del movimento di riforma religiosa
SOMMARIO del fascicolo di aprile: GENNAIO AYOLON: Per il clero proletario - HYACINTHE LEBON: Per l'alleanza delle religioni - DOTT. EZZO ABBY: Fenomeni di massa - F. FRANCO: Perché i genitori non protestano (dai ricordi di un prete). Per un movimento antisecularista (gli amici di «BATTAGLIE D'OGGI»). L. GENTILINI YON ENGEL e la questione religiosa - ARTURO MINGARDI: La vera missione della Chiesa di Cristo G. AVOLIO: Il nostro socialismo e la nostra Chiesa - ROMEO SANTI: Il voto solenne e il celibato (Confessioni di S. Tomaso) - Il modernismo dei Sauti (S. Isidoro e S. GREGORIO NANZANZENO) - DOTT. RODENOTTO: Lettera aperta a Mons. Scotton (contro la Legge celebratoria) - G. CHERI: Per la riforma della Chiesa - il giuramento antimoderista - DOTT. E. PLATZOFFER: Per la protezione legale della donna e del fanciullo in Svizzera - Documenti e note bibliografiche.

Abb. ann. L. 6.00 - Estero L. 8.00
Con i supplementi (Numeri Unici), rispettivamente L. 7.00 e L. 10.00
Un fascicolo separato L. 1.25 - arretrato L. 2.50
Per commissioni rivolgersi esclusivamente all'Amministrat.: Napoli-S. Antonio a Tarsia, 2

LA SIFILIDE COSTITUZIONALE
tiene finalmente la cura specifica, tratta degli stadii antichi e recenti. La SIFILIDE CONSTATTA e Contardi a base di Salvarsan (20%) unita all'ioduro di potassio, costituisce la vera CURA SIFILITICA nelle infezioni congenite ed acquisite. Si può praticare in tutte le stagioni. Tale cura è offerta radiografando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori; guariscono le piaghe. La cura completa di 8 fascicoli o si fa con ioduro purissimo costa L. 3.50 anticipato all'unica fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli, via Roma 345. Estero L. 5.25.

Cooperativa Tipografica - Napoli